

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 06

NCTN - Numero catalogo generale 00181052

ESC - Ente schedatore M367

ECP - Ente competente M367

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Alfonso II d'Este

SGTT - Titolo Alfonso II d'Este duca di Ferrara

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Friuli-Venezia Giulia

PVCP - Provincia TS

PVCC - Comune Trieste

PVCL - Località Miramare

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia castello

LDCN - Denominazione attuale Castello di Miramare

LDCU - Indirizzo Viale Miramare

LDCM - Denominazione raccolta Museo Storico del Castello di Miramare

LDCS - Specifiche Il piano/ deposito 0/ griglia F

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 1883

INVD - Data ante 1868

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero AA55199

INVD - Data 1914

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 1973

INVD - Data	1929
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	890
INVD - Data	1931
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	949
INVD - Data	1939
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1868
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Anonimo
AUTA - Dati anagrafici	?
AUTH - Sigla per citazione	MM000064
AAT - Altre attribuzioni	Antonio Badile
AAT - Altre attribuzioni	Pittore del XIX secolo
AAT - Altre attribuzioni	Placido Fabris
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	130
MISL - Larghezza	144
MISS - Spessore	10
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	?
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto è inserito entro una cornice in legno dorato e modanata.
DESI - Codifica Iconclass	61 B 2 (ALFONSO II D'ESTE)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Alfonso II d'Este. Figure: segretario; servitore. Abbigliamento: corazze; gorgiere; braghe; camicie. Oggetti: missiva; tenda. Architetture: pilastri; capitelli.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRP - Posizione	sulla cornice, al centro del lato superiore
ISRA - Autore	Anonimo
ISRI - Trascrizione	Badille (sic) maestro di Paolo Veronese
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRP - Posizione	sulla cornice, al centro del lato inferiore
ISRA - Autore	Anonimo
ISRI - Trascrizione	Alfonso II. d'Este duca di Ferrara † 1597
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il dipinto è identificabile con un quadro "paolesco" acquistato nel 1858 dal conte Zichy a Roma su ordine di Ferdinando Massimiliano. Da un documento firmato dal tesoriere arciducale Kuhacevich e stilato a Milano il 7 gennaio 1859 risulta un pagamento di 400 fiorini per un "Paul Veronese" sulla base della quietanza datata 4 settembre 1858 e presentata dal signor Salvatore Bettini che conferma il saldo dell'importo da parte del conte Zicky quale prezzo per "un quadro antico creduto della vera scuola di Paolo Veronese". L'opera può essere altresì riferibile a un olio su tela raffigurante "3 Portraits" e attribuito a Dosso Dossi, acquistato, come testimonia una fattura di pagamento datata 27 marzo 1858, da Ferdinando Massimiliano presso l'antiquario Heinrich Cubasch di Vienna. Nell'Ottocento Dosso Dossi era già considerato autore di un altro ritratto conservato al Belvedere Superiore di Vienna ed erroneamente identificato all'epoca come un ritratto di Alfonso II d'Este, ma attualmente assimilabile a un ritratto di Alfonso I attribuito a Dossi. Paolo Fabris nel 1859 si occupò di commissionare all'intagliatore e doratore Carlo Franco di Venezia la cornice per il dipinto. Nell'inventario ottocentesco fu registrato quale "Oelgemälde von Paul Veronese in Goldrahmen" (ante 1868). Gli inventari novecenteschi (1929; 1931) replicarono il titolo ottocentesco dell'opera e l'attribuzione, indicata sull'iscrizione della cornice, a Antonio Badile (Verona, 1518-1560), maestro dei pittori Paolo Caliari, detto il Veronese, e Giambattista Zelotti. L'olio su tela è definito "un centone di stili diversi" nella schedatura novecentesca dell'opera. Per quanto siano evidenti alcuni echi veronesiani, in particolare nel volto</p>

del protagonista e nei sontuosi costumi cinquecenteschi, il fare pittorico e l'effetto patinato del dipinto fanno pensare a numerosi rimaneggiamenti ottocenteschi della tela. Tali rimaneggiamenti, quando non veri e propri rifacimenti, evocano, assieme al mutamento di paternità del dipinto da Paolo Veronese, come indicato nell'inventario ottocentesco, ad Antonio Badile come da iscrizione presente sulla cornice, una pratica e una cultura del restauro reinterpretativo largamente diffusa a metà Ottocento. A detta di Francesca De Bei (2013) è plausibile che un artista come Placido Fabris, fratello e maestro occasionale di Paolo e dedito alla copia dall'antico alle volte al limite della contraffazione, sia sentito legittimato, con la scusa di avere per le mani una tela antica ma di "qualche debole scolare di Badil, maestro di Paolo Veronese" e destinata al mercato antiquario, a intervenire in maniera poco rispettosa dell'originale e a camuffare poi l'intervento e la propria mano applicando "con arte sopra il dipinto un certo sporco, da crederlo facilmente prodotto dai secoli, e non dall'arte".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQN - Nome	demanio austriaco
ACQD - Data acquisizione	1925-1926

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della Cultura

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	MD0060301
FTAT - Note	recto

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	MD0060302
FTAT - Note	verso

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA. VV.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	B0000018
BIBN - V., pp., nn.	p. 177, n. 218

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.

BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	B0000041
BIBN - V., pp., nn.	pp. 32-33
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 21
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Lonedo, Tommaso
FUR - Funzionario responsabile	Tonzar, Fabio